

Buscaje

Marzo 2005

P.zza Alcide

De Gasperi



Il gravissimo incidente, nel quale sono state coinvolte sette persone, di cui due giovanissime, purtroppo, hanno perso la vita, verificatosi appena fuori del centro abitato di Busca verso Costigliole, sabato 19 febbraio ha riportato, anche nella nostra

comunità, di grande attualità, il problema della sicurezza stradale.

Non passa giorno che questo tema mi venga sottoposto e sollecitato da tanti concittadini preoccupati della sicurezza di bambini ed anziani, sia nel concentrico, sia in ambito frazionale.

I dati della Provincia di Cuneo sono un vero "bollettino di guerra". Nel 2002 si sono registrati 2087 incidenti con 124 decessi e 3257 feriti. Nel 2003 su 1877 sinistri, 119 morti e 2784 feriti. Il dato è ancora più emblematico se si raffronta al 1991 dove i morti furono 111 e i feriti 2613. La media di ogni anno va quindi dai 110 ai 130 morti, di cui moltissimi giovani. E la prima causa, inutile ricordarlo, è la velocità.

Proprio per questo Comuni, Provincia, Regione ed Istituzioni scolastiche devono lavorare insieme sulla sicurezza. Devono essere promossi corsi di guida sicura. Nelle scuole dovrebbero essere tenute lezioni su queste tematiche. Noi amministratori dobbiamo impegnarci a migliorare la viabilità e mettere in sicurezza pedoni e ciclisti. Ma soprattutto promuovere maggiori controlli per scoraggiare i "furbi" che scambiano le nostre strade con autodromi.

La Regione Piemonte ha lanciato la Giornata sulla sicurezza stradale (con un testimonial d'eccezione come Oriano Ferrari di Zelig) ed una campagna, rivolta soprattutto ai giovani, per l'utilizzo del casco, dell'auricolare con il telefono e le cinture di sicurezza.

La Provincia di Cuneo ha invece come testimonial il Presidente On. Raffaele Costa che da sempre si è battuto per il miglioramento della viabilità e per campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale. Una garanzia.

Anche la nostra Amministrazione ha già cercato di muoversi in questa direzione. Il Comando dei vigili urbani è stato dotato di autovelox. Lo diciamo con chiarezza e lo scriviamo sull'organo d'informazione che arriva a tutte le famiglie, prima che inizi ad essere usato, proprio come deterrente alla velocità. Rispettiamo tutti i limiti di velocità. E non lamentiamoci dopo.

La realizzazione delle rotatorie di Piazza Savoia va anche nella direzione di "rallentare" il traffico e permettere ai buschesi che abitano nella zona di Via Risorgimento di poter entrare ed uscire dal concentrico con più sicurezza. Presto a Castelletto e poi nel corso del 2005 anche in altre frazioni (Bosco e San Chiaffredo) posizioneremo i "semafori rallentatraffico" che, di fatto, non permettono l'attraversamento dei centri abitati ad una velocità superiore ai 50 chilometri orari.

La Provincia, grazie all'intervento del nostro assessore Angelo Rosso, ha garantito per la fine del 2005 un intervento in zona San Rocco con l'allargamento della sede viaria e la realizzazione di marciapiedi. Un intervento più semplice, ma lungamente atteso, dovrebbe dare soddisfazione alle esigenze degli abitati di Castelletto anche qui con la realizzazione di una zona pedonale lungo la provinciale. Nei programmi dell'amministrazione del prossimo biennio c'è la realizzazione di una pista ciclabile tra le due rotonde per mettere in sicurezza pedoni e ciclisti che raggiungono la zona industriale.

Anche alcune soluzioni viarie di senso unico vanno nella direzione di migliorare la sicurezza dei nostri concittadini.

Purtroppo a volte questi sforzi non bastano. Serve creare una "cultura della sicurezza". Prima che sia troppo tardi.

Il Sindaco Luca Gosso Sindaco@comune.busca.cn.it

Viabilità:

tra sicurezza e prevenzione

Lavori per la realizzazione di rotatorie ed abbellimento di piazza Savoia

o n o i n p i e n o svolgimento i lavori per la realizzazione di due rotatorie in piazza Savoia che, a lavori ultimati, cambieranno in modo radicale l'ingresso al centro della nostra città e costituiranno un adeguato biglietto da visita.

L'intervento, oltre alla realizzazione delle rotatorie, prevede l'abbellimento della piazza medesima con ulteriori interventi legati alla pavimentazione, che sarà in porfido, e d'arredo urbano, con la posa in opera d'adeguata e caratteristica illuminazione.

Le rotatorie, comunemente chiamate 'rotonde', servono per migliorare la viabilità nel centro abitato e, in particolare, negli incroci ai lati di piazza Savoia: una tra la strada regionale e corso Giolitti, l'altra tra la medesima importante arteria e le via

Umberto I°, via Villafalletto e via Risorgimento, in quest'ultimo caso sarà prevista un ulteriore mini rotonda.

Il piano dei lavori prevede: la realizzazione dei muri di contenimento della piazza, la posa in opera provvisoria dei 'new jersey', blocchi in plastica bianco



rossi, per un periodo di prova tale da collaudare 'sul campo' la funzionalità di tali rotatorie ed eventualmente apportare adeguate modifiche.

Le due opere viarie avranno un diametro di una ventina di metri e saranno posizionate sul medesimo asse della strada regionale e corredate da adeguate

isole spartitraffico ed incanala veicoli tali da permettere una certa scorrevolezza del flusso veicolare

Terminato il periodo di verifica le rotatorie saranno adeguatamente completate ed avranno, al proprio interno, un'area verde, di 3,5 metri di diametro, ed una corona, larga circa 1,5 metri, di porfido che rendono la rotatoria valicabile dai mezzi pesanti o particolarmente ingombranti. Apposite strisce pedonali,

poste ad una decina metri, permetteranno ai pedoni l'attraversamento in sicurezza della trafficata arteria regionale.

Il costo dell'interveneto ammonta a 70mila e di cui circa 39mila per lavori e forniture e la restante parte per lavori di segnaletica, provvisoria e definitiva, dell'impianto di illuminazione e per l'arredo urbano.

Con la realizzazione di queste opere viarie la Giunta Comunale intende dare un ulteriore impulso alla sicurezza stradale senza perdere di vista la scorrevolezza del traffico e, anzi, in tal modo renderlo più fluido e di conseguenza meno inquinante. Terminato l'intervento Piazza Savoia sarà nuovamente adibita, durante la settimana, a parcheggio con entrata dal lato di via Umberto I° ed uscita su corso Giolitti e, al Venerdì, troveranno nuovamente posto le bancarelle attualmente spostate in piazza F.lli Mariano.



www.comune.busca.cn.it



Hanno superato quota 10.000 le visite al sito internet del Comune di Busca. L'importante traguardo è stato raggiunto grazie al continuo e costante aggiornamento delle notizie relative alla vita amministrativa e sociale della nostra Città ed all'inserimento di nuove sezioni e servizi. Particolare gradimento hanno riscosso le sezioni riguardanti: i testi delle delibere, i turni delle farmacie e dei distributori di carburante e quello relativo alla modulistica. Presto troveranno apposito spazio le interrogazioni e le interpellanze rivolte al Sindaco ed alla giunta.



- Parlano i gruppi pag. 2

- Numeri e costi del settore scolastico pag. 3

> - Teatro civico: visita al cantiere pag. 4

> > - Premio 'Bargis' strepitoso successo pag. 4

CENTRO POPOLARE BUSCA

parola ai gruppi Consigliari



delle minoranze mi sembrano improntati alla reciproca correttezza, nel doveroso ed opportuno rispetto dei ruoli.

Sono stati approvati progetti per quasi un milione di euro, divisi tra: viabilità, cultura,

scuola, abbattimento barriere, assistenza. sicurezza stradale. Molti i cantieri attualmente in corso (Teatro civico, Piazza Savoia, Istituto civico musicale...) e numerosi i prossimi obiettivi in programma (ampliamento della Casa di Riposo e della Biblioteca, ristrutturazione di Casa Francotto...).

Insomma, un bilancio generale molto positivo e particolarmente promettente per Busca. La nostra città è, infatti, sempre di più, candidata ad assumere un ruolo territoriale importante e

Ne fanno testo la presenza di tanti amici buschesi nelle varie Istituzioni: Governo, Provincia, Comunità Montana, Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali, Consorzio Rifiuti, Acda (Consorzio per la gestione dell'acqua), Bacini Imbriferi.

La qualificata presenza di buschesi a tutti i livelli politici e amministrativi saprà certamente rivelarsi molto importante per il futuro della nostra comunità comunale e territoriale. Chi scrive, da luglio scorso, fa parte della Giunta della Provincia di Cuneo guidata dall'on. Raffaele

Come assessore provinciale ho avuto l'opportunità di occuparmi anche di alcune questioni particolarmente importanti per Busca. La viabilità (in particolare la circonvallazione verso Dronero, le rotonde e i lavori sulle strade di competenza provinciale) e la destinazione del

Convento dei Cappuccini, con relativa rivalorizzazione dell'intera struttura, a sede e scuola della Protezione civile: sono questi gli obiettivi buschesi sui quali mi sono impegnato in questi primi mesi di governo della Provincia. Concludo congratulandomi con il sindaco di Busca, Luca Gosso, e con la sua Giunta, per i risultati conseguiti fino ad ora.

A loro e a tutti gli amministratori buschesi, che occupano diversi incarichi ai vari livelli, auguro buon lavoro.

Da parte mia, sono disposizione, del sindaco, degli amministratori e di tutti i cittadini buschesi che ne abbiano necessità, per i rapporti con l'amministrazione provinciale.

> Capogruppo di maggioranza AngeloRosso

BUSCA SI RINNOVA

opo poco più di sei mesi

doveroso e opportuno, quale capogruppo

della maggioranza che governa la nostra

città, fare un primo bilancio generale del

La nuova amministrazione, composta di giovani

ed entusiasti consiglieri unitamente a comprovati

ed esperti amministratori, ha dimostrato in questi

lavoro svolto fino ad ora.

dall'insediamento della nuova

amministrazione comunale, credo



Assistenza e sanità prospettive preoccupanti

a sempre il problema assistenza nelle sue molteplici realtà ha coinvolto la vita religiosa, sociale e, soprattutto negli ultimi decenni, la politica.

Nei secoli scorsi, in tempi di povertà anche estrema, lo spirito di carità e umanità radicato nella cultura della nostra gente ha saputo creare ospedali, orfanotrofi, asili,

case di accoglienza in cui chi non era in grado di provvedere a se stesso e quindi esposto ad un destino tragico poteva avere pane e assistenza. A Busca e in molti paesi vicini queste strutture sono sorte numerose e ancor oggi, in un contesto sociale del tutto diverso, sono testimonianza

di un passato difficile, però anche ricco di altruismo e generosità.

Con il benessere economico gradualmente queste forme di assistenza sono state migliorate e in parte superate, la politica ha cercato di dare risposte più sistematiche ai bisogni della gente e così sono nati enti e strutture nuove. Dalle Congregazioni di Carità agli E.C.A., alle USSL, A.S.L., consorzi socio assistenziali molta strada è stata percorsa, certamente un'evoluzione in positivo c'è stata e di risposte alle necessità sociali ne sono state date, però è anche vero che nuovi e seri problemi gravano oggi sull'assistenza e sanità. L'invecchiamento della popolazione, un certo processo di impoverimento che sembra irreversibile e la non adeguata risposta da parte dello Stato e regioni nel finanziare sanità e assistenza pongono seri e inquietanti interrogativi. E certe situazioni difficili, se non drammatiche, che sempre più spesso si devono affrontare, sono prova evidente che tutto un contesto sociale si

sta evolvendo, e purtroppo in peggio.

Un primo campanello di aaalrme è arrivato con i Livelli di Assistenza (LEA) che hanno determinato sul privato un onere aggiuntivo economico assai rilevante per l'assistenza sanitaria. Mentre infatti precedentemente le ASL si facevano carico di circa il 68% delle spese, con i livelli di assistenza la spesa è divisa in parti uguali, con il 50% a carico di chi fruisce del servizio.

Il riferimento alla realtà del nostro ospedale ben da l'idea della difficile situazione che si è creata, e non solo ovviamente per Busca.

Fino a tre anni fa gli ospiti della RSA (Residenza sanitaria assistenziale) e della RAF (Residenza assistenziale flessibile) pagavano 26,86€ al giorno; oggi, a causa del fisiologico aumento dei costri soprattutto dei no adeguati trasferimenti di denaro da parte dell'A.S.L.,l'ospite della RAF paga 34€ al giorno mentre nella RSA paga 43€. Chi è nella RAF deve quindi affrontare un onere personale di quasi due milioni e mezzo al mese delle vecchie lire! Con un aumento consistente rispetto al passato. Davanti a queste cifre è logico domandarsi: chi e quanti potranno ancora pagare e quindi fruire del servizio? Certamente la responsabilità di questa situazione non grava su chi amministra l'Ente: deve rispettare leggi e parametri, riceve trasferimenti di denaro non sufficienti, quindi per necessità deve aumentare le rette a carico degli ospiti. Cause e responsabilità sono dunque a livello politico: negli inadeguati trasferimenti di denaro e nella legislazione sanitaria che, nella pur nobile finalità di garantire l'ottimale, di fatto impone dei costi sempre più insostenibili da parte degli ospiti e da parte dell'Amministrazione dell'Ente.

E purtroppo non sembra che questi campanelli d'allarme vengano sentiti da chi dovrebbe sentirli! Basti pensare che presto nella sede dell'ex lavanderia verrà edificata una nuova struttura con 28 posti di Residenza assistenziale.

A parte l'aspetto tecnico-edilizio, su cui abbiamo espresso contrarietà

in quanto l'intervento compromette forse definitivamente dal punto di vista estetico il complesso della struttura, l'opera è in se positiva e viene incontro a reali esigenze della popolazione. C'è solo il particolare del costo: circa quattro miliardi delle vecchie lire! Anche in questo caso, quindi, spazi superflui, ricerca del bello e forse dell'ottimo a scapito della vera utilità, con evidenti rilevanti costi di gestione.

Anche in questo caso si pone il problema: chi potrà accedervi considerando che questa residenza assistenziale probabilmente non avrà alcuna convenzione e quindi la globalità della retta sarà a totale carico dell'ospite?

Sono problemi seri che si fanno di giorno in giorno sempre più allarmanti e davanti ai quali chi dovrebbe proporre soluzioni alternative o correttive sembra assente.

C'è il grave rischio che molte strutture di assistenza come il nostro ospedale, nate e cresciute grazie alla carità e generosità della nostra gente per offrire sollievo e dare un senso alla vita a chi purtroppo non aveva mezzi e possibilità di sussistenza, di fatto diventino un privilegio

Soprattutto c'è il grave rischio di esporre un'ampia fascia della attuale e della prossima generazione di anziani all'eventualità di non avere un'adeguata assistenza, con un ritorno a certe realtà del passato che si pensava definitivamente risolte.

Davanti a questa possibilità è più che mai urgente una presa di coscienza collettiva per cercare rimedi prima che la situazione si faccia insostenibile, e soprattutto occorre una nuova legislazione che sacrifichi l'immagine e anche ciò che non è del tutto necessario al fine di garantire una dignitosa esistenza ed assistenza a tutti.

I consiglieri di "Busca si rinnova" Guido Rinaudo, Pier Carlo Rosso, Antonella Simondi, Pier Giorgio Aimar.

LEGA NORD



potenziare i dell'infanzia è sempre stato uno dei temi particolarmente cari al Carroccio buschese.

Basti pensare che già nel 1999 nel programma elettorale si faceva riferimento all'istituzione di un asilo nido. Oggi giorno notevole importanza riveste l'azione che il Sindaco e la Giunta comunale hanno fatto per la realizzazione di un asilo nido. Ed è proprio il fatto che si investe ancora troppo poco in politiche per l'infanzia che vede il movimento del Carroccio farsi portavoce per raggiungere un traguardo ambizioso: dare priorità alle politiche pubbliche in cui il nido e le scuole per l'infanzia possano garantire un servizio educativo capace di fare crescere i bambini che sono la forza del futuro della nostra città. Occorre però un'azione convergente e solidale del Comune e il loro ruolo nella programmazione del sistema pubblico e privato. L'istituzione di un fondo per i diritti dell'infanzia e di un piano di finanziamento per la gestione dei nidi. La riduzione della spesa a carico delle singole famiglie e il corrispondente aumento del sostegno economico. Si offre in questo modo un'importante opportunità di crescita e di sviluppo per i minori e di sostegno ai genitori permettendo di conciliare le esigenze lavorative degli uni e degli altri.

Nido in famiglia, una grande opportunità per i buschesi

A venire incontro ulteriormente alle richieste della Lega nel campo dell'infanzia vi è il provvedimento che la Regione Piemonte ha emanato con la legge del 8 gennaio 2004 nº1 e la successiva deliberazione della Giunta Regionale, del 29 dicembre 2004 n°48-14482 in cui si individua, tra i servizi a carattere socio-assistenzialeeducativo per la prima infanzia, il "nido in famiglia"

1) Il nido in famiglia è un servizio sperimentale socio-educativoricreativo che accoglie minori di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni ed è destinato a favorire le opportunità di socializzazione dei bambini, nonché a valorizzare il ruolo dei genitori nell'intervento educativo, prevedendone il diretto coinvolgimento nella conduzione e nella gestione del servizio.

2) Il nido in famiglia è un luogo di vita per i bambini inserito in un contesto ambientale e sociale di tipo famigliare che intende dare una risposta alla domanda relativa ad una possibile alternativa ai servizi tradizionali (asilo nido e micro-nido), con un'offerta diversa, che abbia delle caratteristiche di flessibilità,negli orari e nella strutturazione, al fine di conciliare l'esigenza di mantenere, quanto più possibile, il contatto genitori e figli, assicurando nello stesso tempo alla famiglia, e alle madri in particolare, spazio e tempo per lo svolgimento delle attività lavorative e di altre incombenze.

3) Tra i principali obiettivi del servizio si situa infatti la volontà d'incentivare fra le donne e le famiglie legate da rapporti di vicinato o di amicizia, l'aggregazione e la cultura dello scambio e delle relazioni, in funzione dell'arricchimento reciproco e del rafforzamento del ruolo genitoriale.

4) Rispetto ai servizi tradizionali si differenzia per la sua totale integrazione con il contesto abitativo, la flessibilità nel funzionamento e la ridotta capacita ricettiva.

5) L'attivazione del nido in famiglia deve essere concordata con l'Ente locale di riferimento al fine di assicurare il coordinamento con la rete dei servizi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale, nonché il raccordo con i servizi sociali del territorio.

6) Il nido in famiglia deve dimostrare il collegamento con almeno un servizio tradizionale per la prima infanzia; tale collegamento deve garantire una supervisione del servizio e un supporto all'esercizio dell'attività.

Il provvedimento che siamo andati ad illustrare alle famiglie buschesi vuole essere un completamento del programma che la Lega intende affrontare, anche dai banchi di minoranza, con tenacia e fermezza perché crediamo nei valori della famiglia e per questo vogliamo adoperarci per vedere tutelati i principi fondanti di questa

> Mario Berardo Consigliere comunale **Lega Nord Piemont**



Numeri e costi del settore scolastico

'attività didattica riveste enorme importanza nello sviluppo della nostra società e per quella del futuro; infatti, i giovani saranno coloro che un domani guideranno e saranno parte attiva della politica e della vita sociale del nostro paese e della nostra città. Per questo motivo l'amministrazione comunale volge particolare sguardo al settore scolastico.

La popolazione scolastica nell'anno in corso è di 1.115 unità e si suddivide in

117 nelle Scuole Materne Statali (36 a Castelletto e 81 nel capoluogo) 154 Scuole materne paritarie (123 nel capoluogo e 31 a San Chiaffredo) 516 nelle Scuole Elementari (341 nel capoluogo, 28 a San Vitale, 77 a Castelletto e 70 a San Chiaffredo) e 328 alunni nelle Scuole Medie.

Sono trecentonovanta gli alunni che usufruiscono del Trasporto alunni affidato alla ditta Ferrara Bus che con otto mezzi percorre circa 120mila chilometri all'anno. I costi del servizio ammontano a 246.000€ coperti solo

per circa il 30 % dalle famiglie (che versano circa 75.000€) e un contributo da parte della Regione Piemonte di 33.585€, la rimanente parte (oltre il 50 %) è a carico del bilancio comunale. Trasportare un singolo alunno costa quindi complessivamente 630€ all'anno.

Il servizio d'assistenza scolastica per alunni portatori di handicap prevede una spesa, da parte del Comune, di circa 26.700€ coperti solo in parte dalla Regione con un contributo di circa 4000€.

Nell'anno passato l'erogazione è stata di 20700 pasti come servizio mensa così suddivisi: 9500 scuola materna capoluogo, 3700 scuola elementare, 3000 alla Scuola Media, 4500 alla Scuola Materna Castelletto per un totale di 194 ragazzi delle scuole pubbliche che usufruiscono del servizio.

Non sono conteggiati i pasti erogati nelle scuole materne private. Ogni pasto, pagato dalle famiglie 3,62, in realtà costa al Comune molto di più. A fronte di entrate per il servizio mensa pari a 63.292 euro ci sono costi per 81.274 il servizio, quindi, è in perdita di quasi 18 mila euro.

Il Comune eroga contributi alle Scuole materne private così ripartiti: 54.000

euro all'Asilo di Busca e 13.700 all'Asilo di San Chiaffredo; i soldi vengono versati in base ad una convenzione contributo pro alunno e servono per contenere i costi sostenuti dalle famiglie dei piccoli alunni.

Il Comune ha poi erogato 10.455€ alla Scuola Media per favorire le attività i n t e g r a t i v e o r g a n i z z a t e dall'istituzione scolastica.

Particolare riguardo,

inoltre, è rivolta verso i servizi pre e post scuola presso le scuole elementari e materna di Busca capoluogo con una spesa di circa 8.000€.

Le utenze (gas, elettricità) relative a tutte le Scuole ammontano a 125000 euro. Proprio per questo motivo la Giunta Municipale ha varato un piano di "risparmio energetico" che prevede un investimento di 57000 euro a fronte della sostituzione di nuove caldaie a gas

con le vecchie a gasolio.

La Giunta nel 2004 ha stanziato anche oltre 50000 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche alle Scuole Medie (rampe d'accesso, ascensore) ed ha speso 25000 di manutenzione straordinaria.

In primavera verrà anche messo a norma il locale di attività motorie a San Chiaffredo con una spesa di circa 8.000 euro.

Ascoltate le categorie imprenditoriali

Nelle settimane scorse il Sindaco Luca Gosso e l'Assessore al Commercio Marco Gallo hanno ricevuto in Comune in altrettanti incontri gli esercenti dei pubblici esercizi (sul territorio comunale esistono una trentina di bar, ristoranti e circoli), i gestori dei cinque impianti di distribuzione di carburante di Busca (situati uno in regione Roata Raffo, due in corso Giovanni XXIII e due in Corso Romita) ed una folta rappresentanza di parrucchieri ed estetisti (anche qui una trentina su tutto il territorio comunale).

Con loro si è parlato di orari di apertura e chiusura e della normativa vigente sul territorio comunale.

In un successivo incontro l'assessore Gallo ha ricevuto i titolari delle tre farmacie presenti a Busca Antonella Camisassi, della farmacia San Lorenzo, Enrico Abrate e Paolo Favro.. Con loro è stato affrontato il tema del servizio ai cittadini che è peraltro svolto con impegno dai tre titolari i quali mantengono un ottimo livello di presenza.

L'apertura festiva, sempre garantita da una farmacia dalle 8,30 alle 12.30 in tutti i giorni

festivi dell'anno, è una libera determinazione dei farmacisti buschesi e non un obbligo dettato dalla normativa in materia, la quale stabilisce come obbligatorio il turno festivo 24 ore su 24 svolto da una farmacia in ambito di territorio sovracomunale, in base ai turni stabiliti in accordo con l'Ordine provinciale del farmacisti.

Per migliorare ulteriormente l'informazione agli utenti, durante l'incontro in Municipio, si è stabilito che le farmacie chiuse per "turno cittadino" indicheranno la farmacia buschese in servizio e le farmacie di turno 24 ore su 24 della zona.
Gli incontri
oltre che far
registrare
u n a
numerosa
partecipazio
ne hanno

ne hanno anche evidenziato come a Busca ci sia una notevole vivacità imprenditoriale che fa ben sperare per il futuro della città e della sua comunità.



L'assessore per lo sport ed il volontariato, Giuseppe Delfino, nei scorsi giorni, in

Bu Le e s

apposite e distinte riunioni, ha incontrato le associazioni sportive e quelle del volontariato che operano nel comune di

Le riunioni, oltre a raccogliere idee, proposte e suggerimenti da parte delle associazioni, sono state altresì l'occasione per formulare nuove iniziative collegiali organizzate dall'amministrazione comunale; infatti, nei prossimi mesi saranno organizzate manifestazioni dal titolo "Sport in piazza" e "Volontariato in piazza" e promuovere così le attività svolte dalle sempre più importanti realtà associative buschesi.

Contributi regionali

L'Assessorato regionale all'Urbanistica ed Edilizia promuove la valorizzazione dei centri storici e documentari ed ha definito "accordi" con diversi istituti di credito per abbattere il costo del denaro necessario all'acquisizione ed al recupero di fabbricati ed abitazioni.

L'accordo consente di dare seguito ad interventi che vanno dalla tinteggiatura delle facciate su fronti strada al risanamento delle parti comuni ad interventi più rilevanti che interessano l'intero fabbricato. Chi intende fruire dei benefici deve compilare un modulo regionale, che troverà presso gli uffici dell'Assessorato all'Edilizia, in via Lagrange, 24 a Torino o potrà scaricare dal seguente indirizzo internet: www.regione.piemonte.it/edilizia/contributi/12.htm.

I moduli, debitamente compilati, dovranno essere consegnati all'ufficio tecnico del Comune affinché verifichi l'ubicazione nel centro storico dell'immobile in questione e l'ammissibilità dell'intervento.

Calendario eventi

- Palazzo Comunale.

Gli assessorati alle manifestazioni ed alla cultura invitano le associazioni, comitati ed enti buschesi a comunicare le date degli eventi e delle manifestazioni in programma nel corrente anno; sarà cura dell'amministrazione redarre un calendario da divulgare alla stampa locale e pubblicare sul sito internet del comune in apposita sezione.

Per comunicazioni: Ufficio Segreteria - Primo piano

LAVORI PUBBLICI

Una delegazione in visita al cantiere del teatro civico

Tutto OK: i lavori procedono a ritmo serrato

Giovedì 24 febbraio, nelle prime ore del pomeriggio, si è tenuto il sopralluogo presso il Teatro civico oggetto di un intervento di ristrutturazione.

L'immobile di fine 700 è ben inserito nel contesto urbano e da tempo era atteso un intervento radicale.

L'incontro, voluto dal Sindaco Luca Gosso, aveva come obiettivo di monitorare i lavori iniziati a settembre ed affidati alla ditta Farm di Savigliano.

La delegazione in visita al cantiere era composta oltre che dal primo cittadino, dagli assessori Marco Gallo e Giuseppe Delfino, dai responsabili dell'Ufficio Tecnico comunale Piero Gosso e Bruno Tallone, dai progettisti Arch. Marcellino Pellegrino e Ing. Pier Mario Barbero dal Presidente di Marcovaldo Fabrizio Pellegrino.

A guidare la visita sono stati Lorenzo Monge titolare della ditta Farm e il geometra Michelangelo Monge.

I lavori stanno proseguendo, secondo programma, in modo celere ed hanno



superato la parte più critica del recupero delle fondazioni; nel mese di marzo verrà posizionato il tetto.

Il termine dell'intervento è previsto entro il 31 dicembre 2005. L'opera costerà 907 mila euro finanziati all'80% con fondi europei del progetto "Montagne in scena" Alcotra 3 A e per la parte residua a carico del comune di Busca.

"Siamo soddisfatti -dice il Sindaco Luca Gosso- di come stanno



procedendo i lavori affidati ad una ditta con esperienza e grande professionalità come la FARM di Savigliano. Abbiamo anche avuto la visita della Sovrintendenza che non ha sollevato eccezioni. Ringrazio l'impresa, l'Ufficio Tecnico comunale, i progettisti per come stanno seguendo i lavori".

Manifestazioni

Concorso "Bargis": un successo

Uno strepitoso successo ha riscosso il 1º premio nazionale di pittura "Stefano Bargis" organizzato dagli assessorati alle attivit artistiche e della cultura nelle persone di Ivo Vigna e Marco Gallo che, grazie all'impulso venuto dalla famiglia Bargis, andata oltre ogni pi rosea iniziativa.

Erano 250 le opere, di 180 artisti di tutta Italia, pervenute in Comune a fine novembre cui ne seguita

l'esposizione in alcuni esercizi commerciali del centro storico e presso il palazzo comunale.

Le premiazioni, avvenute l'8 gennaio scorso, hanno vissuto un momento toccante e denso d'emozione con l'intervento della

signora Liliana, moglie del compianto
Maestro Stefano, che ha voluto
ringraziare l'amministrazione
comunale, e gli artisti, per la lodevole
iniziativa in memoria del marito.
Il primo premio assoluto stato
assegnato a Liliana Cecchin di San

assegnato a Liliana Cecchin di San Benigno Canavese che ha presentato l'opera "pausa pranzo" con la seguente motivazione espressa dal comitato scientifico "Con fresca tecnica pittorica e scelte compositive calibrate, bene viene registrato l'animo dell'artista di oggi, sensibile ai temi della quotidianit.

L'autore interpreta la sottile inquietudine contemporanea che si esplica nel dipinto con la solitudine dell'individuo, solo apparentemente inserito in un percorso collettivo".



La vincitrice del 1° Premio ?Bargis' con le autorità e la giuria

Carte d'identità

E' più che mai attivo ed adeguatamente rodato il servizio di rilascio immediato delle carte identità, reso possibile grazie alla delega che il Sindaco ha disposto nei confronti dei funzionari del servizio Demografici.

Questo importante dispositivo di semplificazione amministrativa prevede che i cittadini, muniti di tre recenti fotografie (in formato tessera) e della carta d'identità scaduta possano ottenere entro pochi minuti il nuovo documento.

Ricordiamo che il rinnovo della carta d'identità è possibile anche nel semestre che precede la data di scadenza.

SOGGIORNO MARINO

La Giunta Comunale, in collaborazione con l'assessorato all'assistenza, di Busca, organizza un soggiorno marino per anziani che si svolger nel periodo dal 5 al 19 Aprile 2005 presso il Ristorante Hotel Le Palme di LAIGUEGLIA.

La quota richiesta per ogni partecipante di 413,00, comprendente: sistemazione in camere doppie, triple e quadruple con servizi privati; 14 notti in pensione completa bevande incluse, 1/2 litro di vino e 1 litro d'acqua al giorno; pranzo dell'ultimo giorno. Rimane a carico del Comune, la spesa di trasporto di andata e ritorno, e fatte salve eventuali quote derivanti dall'applicazione del regolamento I.S.E.E. di cui alle delibere C.C. 33/2002 e G.C. 162/2004, le quali hanno previsto, a seguito specifica istanza, la possibilit di una riduzione della quota pro-capite del soggiorno marino per anziani.

Requisiti: essere pensionato; non presentare controindicazioni cliniche al soggiorno marino.

Gli interessati possono **presentare apposita domanda** presso l'Ufficio Segreteria – URP- sito al piano terreno del Palazzo Municipale (sig.ra Claudia Cerutti) **entro il 30 marzo 2005.**

CULTURA

"La Boheme" a Milano

Il gruppo studentesco 'Carpe Musicam' del Civico Istituto Musicale Vivaldi di Busca organizza un autobus con la relativa prenotazione dei biglietti per lo spettacolo che si terrà, alla Scala di Milano, venerdì 17 giugno alle ore 20

La partenza da Busca è prevista nel primo pomeriggio. Per informazioni telefonare a Daniela Maero 340.57.42.884 o Elisa Sasia 338.24.00.959

Ricerca documenti storici

L'assessorato alla Cultura ricerca documenti, foto, scritti, testimonianze del periodo storico 1940 - 1945 (bellico e della Resistenza) che hanno visto quali protagonisti persone e luoghi buschesi.

Per informazioni o consegna documenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria (sig.ra Silvia Brunetti) primo piano del Palazzo Municipale.

